

Duo Pianistico Giacometta e Vincenzo Marrone d'Alberti

Il duo Giacometta e Vincenzo Marrone d'Alberti, fratelli, cominciano sin da piccolissimi a suonare insieme e grazie al loro naturale talento sono capaci di esprimere una grande intensità emotiva unita a una ricerca estetica del suono.

Vincenzo Marrone d'Alberti dopo aver conseguito il suo diploma di Pianoforte (1989) con il massimo dei voti al conservatorio "A. Scarlatti" di Palermo sotto la guida di A. Fortunato, matura la sua preparazione artistica, studiando con grandi personalità della scena concertistica europea quali Eliodoro Sollima, Edith Picht Axenfeld, (della scuola di R. Serkin) Elza Kolodin, Irina Edelstein, Nina Tichman (della scuola di Kempff).

Vincenzo Marrone d'Alberti studia a Freiburg, dal 1988 al 1991, con la grande pianista tedesca Edith Picht Axenfeld, considerata dalla critica Internazionale come l'Ambasciatrice della musica di Bach nel Mondo, ereditandone così la tradizione della musica di J. S. Bach. Nel 1991 studia con la pianista russa Irina Edelstein ospite presso la Musikhochschule di Francoforte e dal 1992 al 1995 con la pianista americana Nina Tichman. Nel luglio del 1993, N. Tichman lo introduce alla 'Taubman school of piano' ad Amherst College, Amherst, Massachusetts - USA, dove studia "Analisi e coordinazione motoria" della tecnica pianistica con Dorothy Taubman, considerata dalla critica internazionale come una delle più grandi innovatrici della tecnica pianistica del mondo.

Giacometta Marrone d'Alberti si è diplomata con il massimo dei voti presso il Conservatorio A. Scarlatti di Palermo dove ha studiato sotto la guida del M° Antonio Fortunato e del M° Eliodoro Sollima. Ha proseguito i suoi studi musicali con una tra le più importanti personalità riconosciute a livello europeo, la pianista tedesca Edith Picht Axenfeld (allieva di Rudolf Serkin). È vincitrice di una borsa di studio per la frequenza alla „Scuola di Alto Perfezionamento“ di Saluzzo, dove si è perfezionata con maestri di chiara fama come Lonquich, Pu, Wilson, Sirbu, Celibidache, Maria Joao Pires, Garbarino. Ha conseguito, con la massima votazione, la laurea di pianista solista e camerista alla Staatliche Hochschule für Musik di Trossingen, Germania, sotto la guida del pianista M° Wolfgang Wagenhäuser.

Vincenzo e Giacometta, per riconosciute doti interpretative hanno ricevuto inviti da parte di alcuni dei più importanti centri culturali del mondo;

Hanno suonato in particolari eventi musicali come: "Amherst College Festival di Boston"; per la BBC Music Magazine, alla Concert Hall di Cambridge; alla sala Glazunow del Conservatorio di Stato di San Pietroburgo, Russia; per l'Istituto de Cultura de Morelos, in Cuernavaca, Messico; alla Musikhalle (Teatro dell'opera) di Ludwigsburg; alla Cristofori Hall ad Amsterdam;

Debutto a Francoforte nel 2000 per il Festival internazionale al castello di Kronberg, e poi per l'Alta finanza europea e La Borsa tedesca allo Stadel Kunstmuseum e alla "Villa Giersch museum" per la "International Bankers forum di Francoforte" e Bankhaus Lampe.

Nel Febbraio del 2002, per l'Alta finanza Europea, su invito della Società musicale della Borsa tedesca e dal Presidente della Borsa tedesca Werner Seifert, suonano nella grande sala della nuova Borsa di Francoforte per i più grandi esponenti del mondo Finanziario Europeo, per i presidenti delle Borse europee, e delle Banche d'Europa, e del Ministro delle finanze della Germania e del Lussemburgo.

Grandi successi sono stati conseguiti ai Festival di Bach a Tuttlingen (Stoccarda) e Horb (Freiburg) con i Concerti di Bach per 2 Pianoforti e orchestra in duo con la sorella Giacometta e l'incisione in cd dal vivo del "Carnevale degli Animale, di C. Saint-Saëns".

Incisione di 2 CD con musiche di Mozart, Schubert, Brahms, Ravel e Liszt registrati, in duo 4 mani a Francoforte sotto l'egida della Borsa Tedesca e dell'International Bankers Forum.

Le recensioni della stampa tedesca a seguito dei concerti eseguiti nelle due circostanze, hanno riconosciuto al duo pianistico Vincenzo e Giacometta Marrone D'Alberti qualità di pianisti di fama mondiale.

In Olanda Vincenzo Marrone D'Alberti, riceve il Premio e Riconoscimento Internazionale Europeo dalla Bechstein, di cui vince per concorso - Audizione e con le due ultime sonate di Beethoven. Il critico musicale olandese Ben Daeter, lo inserisce nel libro "Het Klassieke Pianorecital" (storia del concertismo classico) come tra i migliori 25 pianisti d'Europa che si sono distinti per capacità interpretative in Olanda e in Belgio.

- Plötz Top 500 – Premio Internazionale alla carriera conferito, in base al quale Vincenzo Marrone d'Alberti è stato inserito nel libro Top 500 di Francoforte quale personalità tra le 300 più importanti nella città di Francoforte e della Germania e tra i migliori pianisti europei.

Premio per la carriera "Sicanorum Cantica" conferito dalla Presidenza della Repubblica Italiana e dalla Presidenza del Senato a Vincenzo Marrone D'Alberti.

Vincenzo e Giacometta vincono IL Premio UNESCO per la cultura e l'arte conferito in data 16 dicembre 1998 (a Vincenzo) e nel 2000 (Giacometta), dalla Commissione UNESCO di Trapani in presenza del Presidente UNESCO nazionale Dott.ssa Maria Luisa Stringa e conferimento della nomina onorifica ad Ambasciatore UNESCO per le nuove generazioni per la Sicilia Occidentale e i Paesi Bassi .